

## Congratulazioni don Alessio!

Carissimi, abbiamo comunicato alle sante Messe di domenica scorsa la nomina di don Alessio a parroco a Trezzo sull'Adda. Riporto su questo numero del comuniciamo la lettera inviataci dal nostro vicario episcopale mons. Raimondi. Sicuramente troveremo a settembre una domenica per salutare don Alessio nel modo migliore possibile, ma mi riservo questo spazio per dire "a caldo" quello che sento nel cuore. Innanzitutto faccio i miei complimenti a don Alessio per la destinazione che gli è stata assegnata: credo che Trezzo sia una bella realtà cittadina e pastorale; si trova circa a metà strada tra Milano e Bergamo, proprio ai confini della nostra diocesi, e penso che questo le abbia permesso di sviluppare una sua identità e tante tradizioni locali. Ha anche un suo prestigio essendo parrocchia prepositurale, per cui don Alessio avrà il titolo e le insegne da prevosto. Come dimensioni non è molto grande, circa 1000 abitanti in più di Pero, e quindi penso che don Alessio potrà coinvolgersi nelle tante mansioni da parroco, anche quelle amministrative, senza però perdere di vista le relazioni umane, ambito in cui ha

veramente tante qualità da mettere in gioco. Si tratta anche di una comunità pastorale quasi gemella della nostra, con una parrocchia di 9000 abitanti e una di 3000, per cui credo che il don potrà recuperare l'esperienza fatta qui in questi 10 anni nelle scelte che avrà da fare in futuro. Vorrei esprimere a don Alessio anche la mia stima per aver voluto rimettersi in gioco senza paura dopo tanti anni passati al CSI. Da una parte in un certo senso ha accettato di "scendere di grado": da frequentare quotidianamente gli ambienti della Conferenza episcopale Italiana e del Vaticano passerà alla cosiddetta "pastorale ordinaria"; poi non ha avuto esitazione né timore ad accogliere una nuova responsabilità avendo inevitabilmente in questi anni perso un po' di dimestichezza con la vita parrocchiale, nonostante che quando era a Pero ci fosse con tutto se stesso, con la testa e con il cuore. È stato bello vedere un prete che non si è "montato la testa" dopo essere entrato nella "stanza dei bottoni" della Chiesa e non ha cercato altri incarichi di alto livello, anzi è rimasto prete della gente e per la gente, con una grande voglia di ributtarsi a tempo pieno nella pastorale.

Infine lo voglio già ringraziare per



la fiducia che ha riposto in me, parroco "alle prime armi", e per la pronta collaborazione che mi ha sempre offerto sia come consigli che come aiuto concreto nella pastorale, per quello che il tempo gli consentiva. Grazie, don Alessio, per avermi aiutato ad avere uno sguardo positivo, scanzonato e anche un po' ironico sulle situazioni, per avermi insegnato che per risolvere i problemi bisogna anche saper sdrammatizzare a farci sopra una bella risata!

Coraggio e avanti don Alessio!

**Don Andrea**

## Ai fedeli della comunità pastorale San Giovanni Paolo II in Pero

Carissimi fedeli vi raggiunge con questa lettera per darvi un'importante comunicazione da parte del nostro Arcivescovo, sua Ecc. Mons. Mario Delpini.

Don Alessio Albertini, assistente spirituale nazionale del Centro Sportivo Italiano e vicario parrocchiale presso la vostra comunità, da settembre cesserà il suo mandato sia al CSI che nella vostra comunità pastorale. Egli infatti verrà nominato Prevosto e Responsabile della comunità pastorale "S. Gaetano da Thiene" in Trezzo sull'Adda.

Ringrazio di cuore don Alessio per la sua pronta disponibilità a questa nuova chiamata della Chiesa e per il servizio prezioso reso alla pasto-

rale dello sport e anche per la dedizione alla vostra comunità pastorale. Saprete come salutarlo e accompagnarlo soprattutto con la preghiera. Non ci sarà possibile, almeno per il momento, sostituire don Alessio con un altro prete. La carenza di clero ci deve coinvolgere in una preghiera incessante per le vocazioni sacerdotali e per un ancor più proficuo impegno di tutti i laici in favore delle nostre comunità cristiane.

La preghiera e la condivisione responsabile della pastorale, con i nostri preti, sia un impegno per tutti. Vi raggiunga la benedizione dell'Arcivescovo e anche la mia!

**Il vostro vicario episcopale  
(+ Luca Raimondi)**

*Carissimi amici di Pero e Cerchiate non voglio certo commentare la notizia della mia nomina a Parroco ma semplicemente dirvi di aver rivissuto nel mio cuore la preghiera che concludeva la mia ordinazione presbiterale nel lontano 1992: "Cingimi tu la veste, Gesù, e conducimi. Io ti seguirò dovunque tu andrai". Ora è lì! Dopo 11 anni vissuti nella nostra Comunità Pastorale e nel servizio al Centro Sportivo Italiano, mi fermo sulle sponde dell'Adda. Avremo modo di salutarci ma sento già di anticipare ora il mio sincero "grazie" per il tratto di cammino percorso insieme. La fatica è più leggera se portata insieme e la ricchezza si moltiplica se i doni sono condivisi.*

**don Alessio**

## Appuntamenti della Settimana

**Dom. 28 mag. Pentecoste**

ore 16.00 Celebrazione della consegna del Vangelo IC1 (bambini II elem.) a Cerchiate

**Lun. 29 mag. Maria Madre della Chiesa**

ore 21.15 Consiglio affari economici a Cerchiate in casa parrocchiale

**Mar. 30 mag. San Paolo VI**

**Mer. 31 mag. Visitazione della B.V. Maria**

ore 21.00 s. Messa a Pero  
NON si celebra la s. Messa delle ore 18.00

**Gio. 1 giu. San Giustino martire**

**Ven. 2 giu. Primo venerdì del mese**

ore 8.00 Adorazione Eucaristica in Chiesa a Cerchiate  
ore 17.00 Adorazione Eucaristica in Chiesa a Pero

**Dom. 4 giu. SS. Trinità**

ore 10.00 a Pero e ore 11.00 a Cerchiate s. Messa e mandato agli animatori dell'oratorio estivo

## Maggio: recita del santo Rosario

ORE 20.30



**Lun. 29 mag. a Pero**

Via della Liberazione 37

**Mar. 30 mag. a Cerchiate**

Ex asilo: gruppo lettori

**Mer. 31 mag. a Pero**

Chiesa: volontari liturgia, lettori, ministri accoglienza, cantori

## Una sana invidia

Io non riesco a non provare un po' di invidia per i discepoli di Emmaus. Loro avevano qualcosa che forse noi abbiamo perso, o che dobbiamo ancora scoprire.

### Una vita presa da Gesù

La loro vita è tutta presa da Gesù, dalla sua vicenda. Proprio per questo la sua morte è un problema così grande per i discepoli di Emmaus. Non si danno pace: è vero che stanno ritornando a casa, che per loro la storia di Gesù si è conclusa, però discutono tra loro animatamente, quasi non si accorgono nemmeno che nel frattempo un'altra persona si è unita a loro e li sta ascoltando.

*Ecco, io li invidio per questo, perché per loro Gesù e la fede in lui non è uno dei tanti interessi, una delle tante passioni che hanno. Non è che uscito di scena Gesù hanno tutta una loro vita da portare avanti. Uscito di scena Gesù per loro non c'è altra vita. Come sarebbe bello se Gesù ci prendesse così tanto da entrare nelle nostre preoccupazioni, nei nostri discorsi, perché la cosa ci interessa, la cosa per noi è scottante, è vitale, ci prende, ci coinvolge, ci toglie il sonno.*

### La Parola che fa ardere il cuore

Per loro la Parola di Dio è una scoperta, è qualcosa di vivo, che gli fa ardere il cuore nel petto. Quando Gesù spiega loro le scritture, parlando da Mosè e da tutti i profeti, non è per loro una lezione scolastica, qualcosa da imparare, da capire con la testa; è piuttosto qualcosa

che muove i sentimenti, che suscita emozioni, al punto che lo invitano quella sera a cenare con loro, con la scusa che si è fatto tardi, che non è bene viaggiare con il buio, ma in realtà perché non ne hanno ancora abbastanza, hanno ancora voglia di ascoltare Gesù.

*Io li invidio per questo, per come per loro la Parola era fonte di stupore, di scoperta, di gioia, e mi piacerebbe che fosse così anche per me. Mi piacerebbe che quando prendo in mano il vangelo fosse sempre la prima volta, fosse sempre qualcosa che mi fa ardere il cuore nel petto.*

### Fede e comunità

E infine che cosa fanno i discepoli di Emmaus dopo che Gesù è sparito alla loro vista? Tornano a Gerusalemme senza indugio. Scoprono che anche a Pietro è apparso Gesù, che anche loro hanno capito che Gesù è risorto, e raccontano quello che gli è accaduto lungo la via. C'è una comunità che si ritrova, fratelli e sorelle che condividono la stessa fede e la stessa gioia, che ora sono pronti ad affrontare il mondo.

*Ecco, fede e comunità che vanno insieme, dove una cosa non si concepisce senza l'altra: è questo che un po' gli invidio, ed è questo che vorrei per me e per voi. Che la fede in Gesù ci dia l'urgenza di trovarci, di stare insieme, ci spinga ad essere uniti e concordi, ci stimoli a condividere con dei fratelli la nostra esperienza di Gesù.*

**Don Andrea**

(dall'omelia di domenica 21/5)

Parrocchia  
della Visitazione  
**MERCOLEDÌ 31 MAGGIO**

## Visitazione di Maria vergine



- Ore 20.30: Recita del Santo Rosario e piccola processione "aux flambeaux" con il quadro della Visitazione

- Ore 21.00: Santa Messa

**Non si celebra la Messa delle ore 18.00**

## Orario S. Messe

### PERO

lunedì, mercoledì e venerdì ore 18.00  
Martedì e giovedì ore 8.30  
Sabato ore 18.00  
Domenica ore 8.00 - 10.00 - 18.00

### CERCHIATE

Lunedì e venerdì ore 8.30  
Mercoledì ore 20.30  
Sabato ore 17.00  
Domenica ore 11.00